

Sciopero ENI: adesioni vicine al 90%

Soddisfatti i sindacati dei chimici che annunciano una nuova iniziativa a livello nazionale per protestare contro la cessione di Versalis.

21 gennaio 2016 09:46

Secondo i primi dati diffusi da Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, allo sciopero di otto ore indetto ieri in tutti gli impianti ENI e Saipem avrebbe aderito quasi il 90% dei lavoratori. L'agitazione era stata proclamata per protestare contro la dismissione di Saipem e la ventilata cessione della partecipazione di controllo di Versalis, braccio chimico del gruppo milanese.



“I lavoratori, che ringraziamo per l’adesione, hanno dato un segnale forte – commentano soddisfatti i segretari generali Emilio Miceli, Angelo Colombini, Paolo Pirani – anche perchè già a partire dai prossimi giorni lavoreremo ad una iniziativa nazionale”. “Noi vogliamo riprendere il confronto con Eni – aggiungono i segretari - a patto che tolga dal tavolo la proposta di SK Capital, altrimenti continueremo a contrastare il piano in tutti i modi”.

© Polimerica - Riproduzione riservata